



La lunga tavolata dei residenti

Cena sotto le stelle tra i vicini di casa di vicolo Zurlini «Vogliamo che l'appuntamento sia il primo di una lunga serie»

Pontedello, sui 14 tavoli preparati sulla strada hanno preso posto 120 commensali

PONTEDELLO - Una cena tra vicini di casa non è cosa da tutti i giorni, ma è quanto è accaduto nei giorni scorsi a Pontedello, a Vicolo Zurlini denominata la cena del "Canton ad Zurlein", che è destinata a diventare un appuntamento che si ripeterà ogni anno scrivono gli stessi abitanti che hanno

volutamente l'iniziativa. L'intento - scrivono le coordinatrici degli abitanti - Tiziana Milza, Marialuisa Sirpi, Mariadina Magnani - era quello di riunire tutti gli ex abitanti del vicolo degli ultimi 50 anni per incontrarsi con le nuove famiglie. Probabilmente il "tam tam" non avrà raggiunto pro-

prio tutti, ma quei 14 tavoli ai quali erano sedute circa 120 persone, proprio sembravano rendere giustizia all'impegno degli organizzatori. Una serata ben riuscita, animata dai cori dei "cantanti" improvvisati del Vicolo e da un gruppo di bimbi che ben rappresentavano "il cantone più popoloso di

Partecipanti al banchetto in "Canton ad Zurlein"



bambini del paese" come era stato definito più di 30 anni fa. In una atmosfera di serenità e di incontro dal profumo d'altri

tempi, c'è stata l'occasione per istituire il comitato che si occuperà di riproporre l'evento nei prossimi anni.

Pontedello, l'avviso di gara non è ancora scaduto, ma la scuola è già tinteggiata

All'esterno dell'edificio il Comune ringrazia lo sponsor che pagherà i lavori

PONTEDELLO - La tinteggiatura della scuola media "A. Vaccari" è praticamente terminata, ma l'avviso di gara per l'affidamento dei lavori, mediante procedura di sponsorizzazione, scade il 28 agosto. L'apertura delle buste è prevista il 30 agosto, quando i lavori saranno, se non certamente, almeno quasi terminati. Come è possibile? Se lo chiedono in tanti a Pontedello. E lo segnalano alcuni cittadini sul sito di Pontedello.

L'avviso di gara è stato pubblicato il 18 agosto dall'ufficio comunale competente, a firma della responsabile del servizio finanziario, Maria Grazia Dodici, ma a detta dei pontoliesi i lavori erano già in corso.

La responsabile di servizio ha solo eseguito il mandato dell'amministrazione di partire con la gara e ora attende nuovi ordini per l'eventuale, ma probabilmente necessaria, sospensione della gara.

Dalle parole del sindaco Roberto Spinola sembra invece che il bando sia già stato annullato.

«Il bando è stato annullato - ha dichiarato ieri mattina -, era inutile farlo perché ci hanno dato la sponsorizzazione. Ho fatto sapere a Brendolan, titolare del Familia, che avevamo bisogno di tinteggiare le scuole. Gli ho mandato tutti i riferimenti tecnici e ha accettato di sponsorizzare e di fare i lavori. Ha incaricato una ditta che pagherà direttamente. E' un lavoro di 25mila euro. C'è



L'edificio delle scuole medie ormai dipinto; sotto operai al lavoro e, accanto, il cartello con cui il Comune di Pontedello ringrazia lo sponsor che ha finanziato i lavori



stata confusine nel passaggio di informazioni».

Intanto la minoranza consigliere ha prodotto una documentazione fotografica dello stato di fatto dei lavori, protocollata ieri mattina in municipio.



«Come si può notare dalle foto - afferma Gabriele Valla per il gruppo consigliere Indipendenti Valla Sindaco - i lavori sono in fase di ultimazione. Si può presumere quindi che siano iniziati almeno dieci giorni or sono. Evidenziamo all'ente appaltante,

cioè al Comune di Pontedello e ai responsabili di settore, la manifesta e inspiegabile discordanza tra la data di pubblicazione dell'avviso della gara, i termini per la presentazione delle offerte per l'affidamento dei lavori e la realizzazione dei lavori stessi» chiedendo di rimediare all'inconveniente, ciascuno nel proprio settore di competenza. Valla puntualizza che all'esterno vi è anche un cartello che, con il logo del Comune, dice: «La tinteggiatura di questo plesso scolastico è finanziata da commerciale Brendolan "Familia"».

Nel sito internet emerge anche la questione dei murales che erano stati dipinti nel 2003 dagli studenti della scuola media, seguiti dalla prof. Anna Maria Rebecchi, insegnante di educazione artistica, sulle pareti dell'istituto, oggi totalmente coperti dalla nuova tinteggiatura.

«Mi spiace perché erano frutto di un percorso fatto con i ragazzi e la cooperativa Eureka - commenta l'insegnante, vicepresidente delle medie - ma la scuola è comunale e la priorità del Comune era quella di ristrutturare e sistemare i muri». «Ho sentito l'allora preside Anna Maria Marotta, in pensione da giugno - informa il sindaco Spinola - e mi ha dato autorizzazione verbale a coprire i muri. Se vorranno rifarli, si potrà prendendo contatti con il Comune con il sottoscritto».

Nadia Plucani

Una passeggiata a "tempo record"

Tra Ferriere e Perotti, lungo il Nure, si sta già realizzando il primo tratto di 800 metri

FERRIERE - Una passeggiata lungo il Nure da Ferriere alla piccola frazione Perotti: un sogno che sta diventando realtà. Sono quasi due chilometri e mezzo di strada a fianco del torrente. Il primo tratto, di 800 metri, che parte dal piazzale dell'ex consorzio, è già in fase di realizzazione. La determinazione degli abitanti e dei villeggianti di avere un percorso in mezzo alla natura e lontano dalle auto hanno portato ad un risultato immediato. Due settimane fa



FERRIERE - I lavori in corso per realizzare la passeggiata

giorno successivo sarebbero cominciati i lavori di sbancamento. E così è stato. Le ruspe sono al lavoro con due cantonieri comunali. «In dieci giorni - spiega Leoni - i primi 800 metri di sentiero potranno essere già agibili ed utilizzati per le passeggiate. Esprimo il più vivo compiacimento per l'immediata disponibilità del sindaco Agogliati».

«Lo abbiamo potuto fare immediatamente - spiega il primo cittadino - perché vi erano mezzi e ma-

stranze disponibili». Il tratto è in parte soleggiato e in parte si snoda sotto i faggi, accompagnato dalla brezza del torrente, sempre presente nella vallata. L'obiettivo è quello di arrivare fino a Perotti, borgo dove stanno nascendo strutture legate al turismo. Vi è solo un ostacolo da affrontare, l'attraversamento del torrente Grondana che prevede il passaggio su terreni privati o sul greto, in sicurezza. «Redigeremo un progetto - continua il sindaco - per realizzare una cosa carina fino a Perotti, che riporti indietro nel tempo, alla memoria storica del luogo. Non vi sono difficoltà finanziarie, ma con questo progetto cercheremo ugualmente finanziamenti che se arriveranno saranno utilizzati per realizzare qualcosa di esclusivo e particolarmente curato». Ulteriore idea è quella di realizzare, lungo il percorso, un campo per il gioco delle bocce.

n.p.

I giovani di Casa montagna tra gli anziani

Farini, l'incontro tra generazioni fa parte di un percorso di socializzazione della struttura protetta

FARINI - Casa Montagna e Casa Protetta Alta Valnure, due strutture che si sono avvicinate ancora una volta nei giorni scorsi a Farini. I giovani del Festival internazionale ospitati a Ferriere a Casa Montagna e gli anziani residenti nella struttura che si trova a Farini hanno trascorso un pomeriggio insieme. E' stato un momento per i ragazzi stranieri di conoscere un'altra realtà del territorio piacentino e per gli ospiti della struttura di mantenere un contatto con il mondo esterno apprezzando culture e tradizioni diverse dalle proprie.

Una ventina di ragazzi romeni, i piccoli di 4 anni, del gruppo "Arlechino" di Cluj Napoca, accompagnati dal parroco di



Ferriere, don Giuseppe Calamari, si sono esibiti nelle loro danze tipiche nel salone della casa protetta per circa un'ora coinvolgendo gli anziani, i loro familiari, i rappresentanti del Consorzio Alta Valnure, titolare della struttura, il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi, gli operatori di Coopselios, cooperativa che gestisce l'appalto da poco rinnovato.



FARINI - A fianco, gli ospiti della casa protetta durante lo spettacolo messo in scena dai ragazzi di Casa montagna che sono stati ospiti della struttura nei giorni scorsi

«Questa iniziativa - spiega Daniela Barbagallo, da giugno nuova coordinatrice della Casa Protetta, che arriva da esperienze con disabili adulti - rientra in un percorso di iniziative e attività della struttura che ha l'obiettivo di incrementare la qualità di vita degli anziani residenti, cercando occasioni di incontro con persone all'interno e all'esterno della struttura. In que-

sto caso abbiamo privilegiato le nuove generazioni, bambini e ragazzi e in questo percorso collaboriamo con agenzie di socializzazione presenti sul territorio, come Casa Montagna». Iniziative di questo tipo lasciano agli ospiti la certezza di avere ancora una rete di legami con l'esterno. La maggior parte delle persone che vivono nella struttura, attualmente 33 anzia-

ni, non è autosufficiente ed è seguito da personale assistenziale infermieristico, un fisioterapista, un medico di struttura e due medici esterni. «La loro vita non finisce nella struttura», afferma Barbagallo. «Anche se per qualcuno non è possibile uscire, vogliamo permettere di incontrare l'esterno all'interno, di partecipare all'attività del territorio. La collaborazione con Casa Montagna è interessante e continuativa perché il ballo e musica sono due degli interessi che privilegiano e hanno molto desiderio di avere la compagnia delle generazioni più giovani».

Al pomeriggio di festa era presente anche l'animatrice della struttura, Marica Balduzzi, che si occupa di portare avanti attività occupazionali con gli anziani, dalla sartoria al disegno alla costruzione di piccoli oggetti, ed attività per rompere la routine della quotidianità in cui ci si avvale di familiari, lontani o agenzie esterne.

Nadia Plucani

OTTONE

«La nuova strada di Monte Dego è l'inizio di una collaborazione»

OTTONE - «L'inaugurazione della strada di Monte Dego è solo l'inizio ed è il segno concreto della volontà di valorizzare e promuovere la fruizione di luoghi stupendi del nostro appennino, proprio come il santuario della Madonna di Lourdes, luogo carico di storia, segno di un'identità capace di travalicare i confini delle vallate e dei comuni. E non ci fermeremo qui». Lo afferma il presidente della Provincia Massimo Trespidi.

E proprio sul monte Dego oggi l'appuntamento con la festa nella ricorrenza della Madonna di Lourdes (alle 11 celebrazione di don Domenico Barattini). «La collaborazione messa in campo col comune di Ottone - spiega il presidente - per restituire a devoti e cittadini un collegamento di particolare interesse, come quello che da pian della Prevetta conduce al santuario, si inserisce in una politica di valorizzazione e di vicinanza al territorio e alla sua gente che intendiamo portare avanti con altri atti tangibili».